

DOPO IL NEVONE

IL SINDACO

HA DETTO CHE IL COMUNE
NON HA FONDI PER SISTEMARE
LE STRADE DANNEGGIATE
IL DEPUTATO UDC
«PER IL FUTURO SERVONO
PIÙ INVESTIMENTI E MENO
SPESA CORRENTE»

«Le buche? Colpa di anni senza manutenzione»

Galletti (Udc): «Ottenere una deroga al Patto di stabilità sarà difficile»

di EMANUELA ASTOLFI

DOPO l'emergenza neve, c'è quella delle strade. Che è sotto gli occhi di tutti. Buche, anzi in alcuni punti veri crateri, che mettono a rischio soprattutto chi si muove in scooter.

«Quando le strade saranno definitivamente libere dalla neve, ci renderemo conto della vera emergenza. E saranno dolori...», tuona Gianluca Galletti, vicepresidente dell'Udc alla Camera. Galletti, assessore al Bilancio della giunta Guazzaloca, non usa mezzi termini: la nevicata, che ha messo in ginocchio la città, avrà conseguenze pesanti sulla viabilità. Ma il deputato dell'Udc mette in guardia: «Non è tutta colpa del maltempo».

CORRERE AI RIPARI

«Predisporre un piano straordinario da attuare in primavera, a costo di dover subire disagi per i cantieri»

Galletti, quindi è d'accordo con il sindaco, l'emergenza adesso sono le buche?

«È chiaro, ma ce ne renderemo conto davvero tra un po' di tempo, quando la neve sarà sparita del tutto. Premetto che è un errore credere e imputare tutta la responsabilità di questa situazione solo all'ondata straordinaria di maltempo».

Allora chi sono gli altri responsabili?

«Quelli che dovevano curare la manutenzione delle strade e negli ultimi sette anni non l'hanno fatto. È mancata la manutenzione sufficiente sulle strade e anche sul patrimonio immobiliare del Comune, parlo soprattutto delle scuole. Lo dimostra il fatto che via Massarenti e via San Vitale non sono nelle stesse condizioni di via Murri».

Cioè?

«Via Murri è un percorso di guerra, un pericolo continuo per chi si muove in motorino. In via Massarenti, invece, nei tratti in cui la manutenzione è stata fatta, non ci sono problemi. Via Dagnini e

via Mezzofanti sembrano strade di campagna. La città così è pericolosa, non può essere abbandonata e il Comune deve correre ai ripari».

In che modo?

«Nell'immediato, è ovvio, deve chiudere le buche e predisporre un piano straordinario di manutenzione da far partire in primavera».

Si prospetta un'estate di cantieri?

«A costo di creare disagi ai cittadini quei lavori servono, anche per recuperare quello che negli anni non è stato fatto».

Merola ha parlato anche di chiedere una deroga al Patto di stabilità, che ne pensa?

«Sono d'accordo, andiamo a Roma, sarò in prima linea, ma da tecnico dico che ottenere una deroga al Patto di stabilità in questo caso è difficile, perché si è trattato di un errore strategico compiuto dagli amministratori: la neve ha solo accelerato una situazione che si sarebbe verificata».

Quindi come si affronta questa emergenza?

«Pensando a un programma di riserva preveda un piano straordinario per la manutenzione delle strade e, se necessario, vedendo anche il bilancio, un altro così senza il rifacimento stradale non è frontabile. E per il futuro più investimenti e meno spesa corrente».

LE VIE 'COLABRODO'

Crateri e transenne

«Via Murri è un vero percorso di guerra, un pericolo continuo soprattutto per chi si muove in



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

**scooter. Piene di buche anche
le vie Dagnini e Mezzofanti»**



VIABILITÀ

L'onorevole Gianluca Galletti (Udc). Nella foto grande, a sinistra, via Massarenti. Sopra, via Nosadella e, a sinistra, alcuni operai all'opera in piazza Malpighi

MALTEMPO

Responsabilità

«Quando la neve sarà sparita, ci renderemo conto della situazione: non è tutta colpa del maltempo»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.